



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

REPARTO SUPPORTO TECNICO ARSENALE

**OGGETTO: “ID_2159 – MARICOMMI – Area 39 – SDO_SuRS – AREA
RIMESSAGGIO ASSETTI MODULARI – SOLUZIONE PONTE -
Progetto esecutivo per i lavori di sistemazione dell’area**

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Importo totale da finanziare (Progettazione esecutiva): € 35.000,00 euro (inclusi oneri di legge)

Durata dei lavori: giorni 120 (centoventi) + giorni 45 (quarantacinque) per redazione PE

Codice ID: 2159

Cap.: da definire – **UEP:** da definire

E.F.: 2026



IL COMPILATORE

T.V. (INFR) Giuseppe MOLITERNO

VISTO:

IL CAPO REPARTO

C.V. (GN) Alessandro BOZZO

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	 <p style="text-align: right;">Pagina 2 di 12</p>
---	---	--

Sommario

1. PREMESSA	3
2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI	3
3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	7
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI	8
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO	9
7. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	10
8. SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
9. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	11
10. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA	11
11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	12
12. ALLEGATI	12

1. PREMESSA

Il presente Documento di indirizzo alla progettazione, di seguito “DIP”, redatto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7, definisce le linee guida per la redazione del Progetto Esecutivo finalizzato ai lavori di **“sistemazione Area 39 – SDO_SuRS – area rimessaggio assetti modulari – soluzione ponte”** - ubicata all’interno dell’Arsenale Marittimo Militare di La Spezia in un’area attualmente in uso alla Direzione di Commissariato di La Spezia.

2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI

L’area oggetto degli interventi si trova all’interno dell’Arsenale, di forma rettangolare (circa 179,00 x 41,00 mt), risulta essere complessivamente di circa 7000 mq con un fondo irregolare in parte asfaltato ed in parte con terreno incolto.

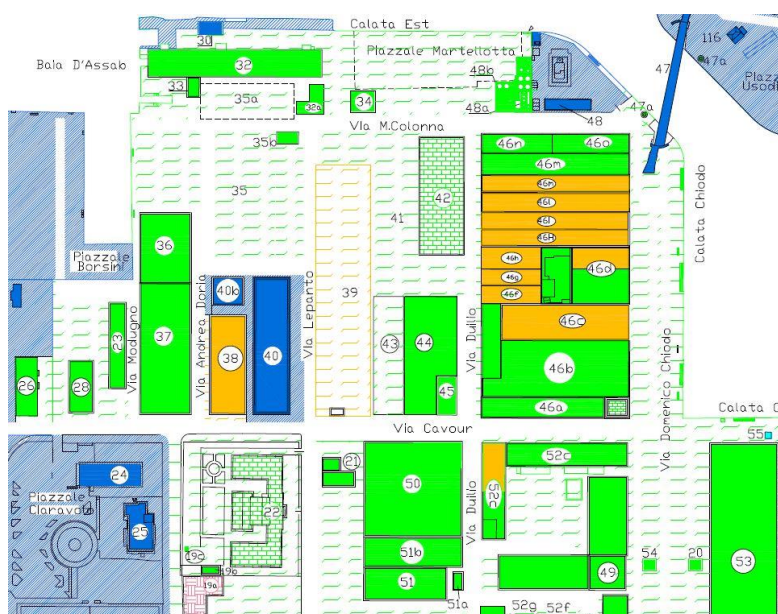


Figura 1. Planimetria Arsenale con indicazione Area 39

Trattasi di un’area scoperta e in parte recintata, a forma rettangolare con i lati rispettivamente di metri 179 e 41, attrezzata per il ricovero e la movimentazione di manufatti metallici semilavorati, con guide per carroponte e selle per lo stazionamento di lamiera. Pavimentazione parzialmente in asfalto (escluso le aree occupate dalle vie di corsa che sono in misto di fiume) in pessimo stato di conservazione. Lungo il perimetro dell’area vi sono cinque cancelli in ferro a due ante, tre da cm.360x245 e due da cm.430x245.

Il cancello principale, su via Cavour, è di cm.460x245 del tipo a scorrimento con motore elettrico non più funzionante. E' presente una parziale regimentazione delle acque meteoriche. L'intera area risulta essere in pessimo stato di conservazione con un evidente ammaloramento sia della porzione asfaltata che della recinzione perimetrale in alcuni tratti assente



Figura 2. Perimetro area 39 e indicazione dei tre accessi carrabili da ripristinare

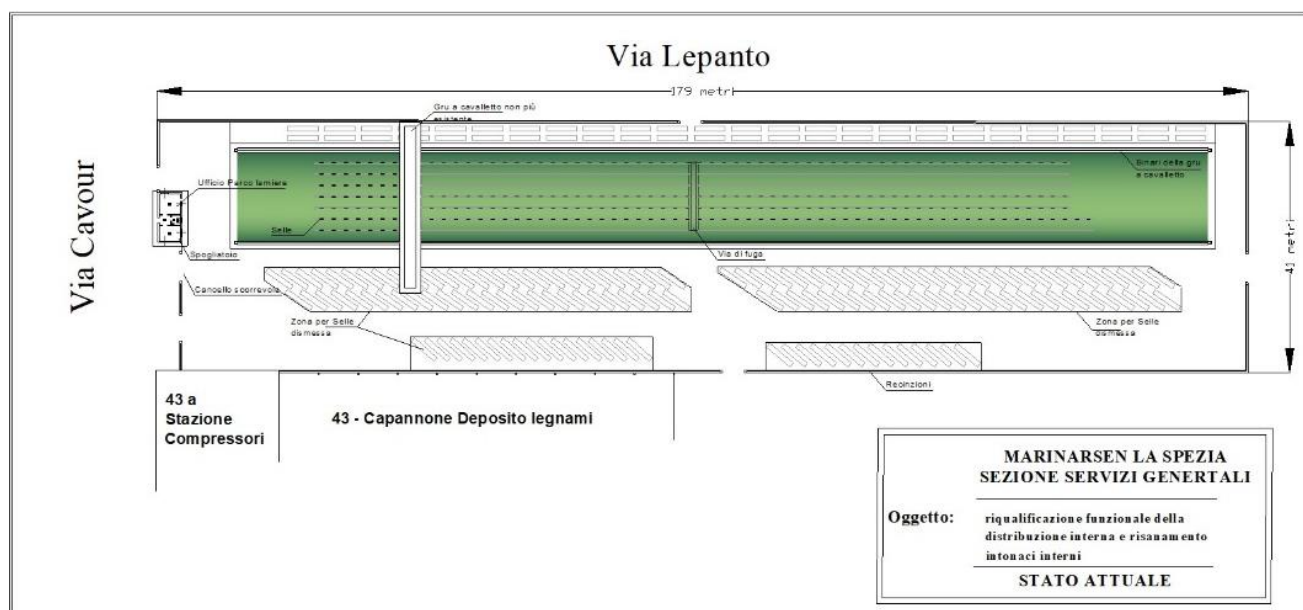




Figura 3,4. Accesso carrabile all'Area 39 e vista d'insieme



Figura 5, 6. Viste dell'Area

Insiste nei pressi del perimetro lato nord-est anche un piccolo fabbricato in muratura, circondato da un marciapiede profondo cm.110 pavimentato in gres da cm.7,5x15; in passato il manufatto è stato adibito ad ufficio per il responsabile dell'area. L'edificio di un solo livello fuori terra presenta una pianta rettangolare di metri 8,30 x 3,96, altezza di gronda pari a metri 3,25, copertura piana, pluviali in PVC, facciate con intonaco graffiato. Il tutto è in pessimo stato di conservazione.

Via Lepanto

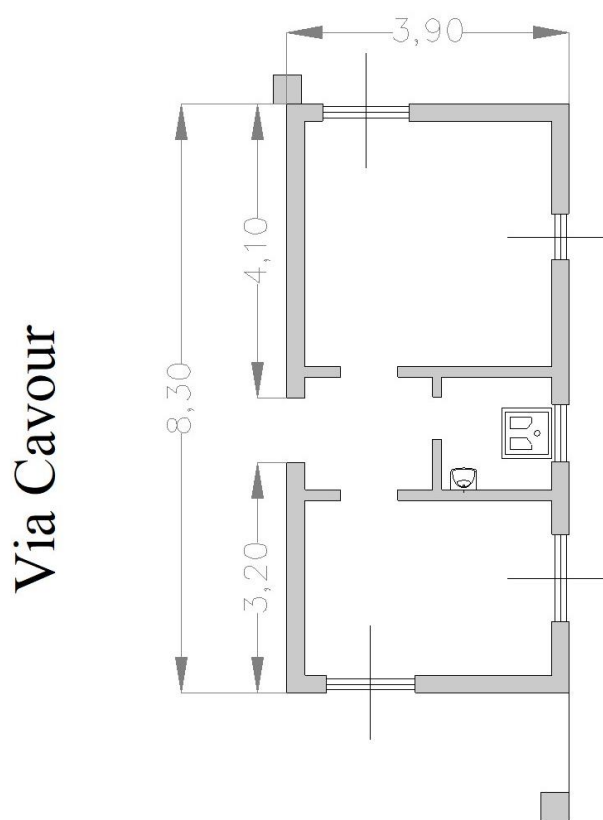


Figura 7. Planimetria del piccolo manufatto adibito ad ufficio

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 7 di 12

3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il servizio oggetto di affidamento, finalizzato alla realizzazione dei lavori di **“sistemazione e urbanizzazione Area 39 – SDO_SuRS – area rimessaggio assetti modulari”**. Obiettivo del presente documento è, pertanto, la sistemazione dell'interna area per ospitare gli assetti modulari SDO_SuRS, mediante interventi di regolarizzazione e sistemazione del fondo, regimentazione delle acque meteoriche, trattamento acque prima pioggia, realizzazione impianto elettrico ed idrico, nonché demolizione completa del manufatto di modeste dimensioni adibito ad ufficio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, oltre che a specifiche norme di settore o circolari emanate dal Ministero della Difesa e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

Norme in materia di difesa

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Norme in materia strutturale

- D.M. 17 gennaio 2018, “Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018)”;
- Norme sismiche CIRCOLARE 21 Gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (GU n. 5 del 11-2-2019 - Suppl. Ordinario n.35)

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico della Sicurezza;
- Legge 1° ottobre 2012, n. 177, Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 8 di 12

Norme in materia paesaggistica

- Piano territoriale paesaggistico Regione Liguria;
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68), con relativo Allegato A.

Norme in materia antincendio

- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- D.M. 3 agosto 2015, Codice di prevenzione incendi.

Norme in materia energetica

- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192. “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U. 23 settembre 2005, n. 222);
- D.M. 26 giugno 2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, ai sensi dell’articolo articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativi allegati 1 (e rispettive appendici A e B) e 2;
- D.M. 11 ottobre 2017, Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (allegato) (G.U. n. 259 del 6 novembre 2017).

4. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI

Le opere oggetto della progettazione hanno l’obiettivo di creare un ampio piazzale asfaltato in grado di ospitare mezzi e assetti modulari all’interno di un’area recintata.

Area scoperta:

- Interventi di rifacimento degli asfalti compreso di sottofondo e sistemazione del terreno;
- Rifacimento/ripristino della recinzione esistente;

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 9 di 12

- Rifacimento/adeguamento dei varchi di accesso ed in particolare del varco lato nord-est motorizzato;
- Adeguamento della rete di regimentazione delle acque, compresa la realizzazione di un trattamento acque di prima pioggia;
- Realizzazione di impianto idrico ed elettrico con totale n. 10 colonnine di erogazione disposte lungo il perimetro dell'area (5 lato sud + 5 lato nord).

Manufatto:

- Demolizione del manufatto esistente e ripristino del sottofondo in continuità con l'area 39.

5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

Inquadrando le lavorazioni precedentemente descritte come interventi di manutenzione straordinaria, si può omettere il primo livello di progettazione, a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti dal livello omesso (Art. 41, c.5 D. Lgs. 36/2023). Pertanto la progettazione dell'opera sarà articolata nella sola fase di progetto esecutivo, mediante la redazione degli elaborati previsti dall'ALLEGATO I.7 – “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo” e nel rispetto dei tempi di consegna di cui ai punti seguenti.

Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Ai sensi dell'Art. 41, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione, a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti dal livello omesso, di seguito elencati:

- a) relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
- b) rilievi dei manufatti e rilievi plano-altimetrici;
- c) eventuale relazione paesaggistica ed eventuale relazione energetica.

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, che dovrà contenere gli elementi previsti del progetto di fattibilità tecnico economica omesso, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto con

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 10 di 12

l'indicazione delle coperture finanziarie. Il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) eventuali calcoli per il dimensionamento degli impianti;
- e) quadro di incidenza della manodopera;
- f) cronoprogramma;
- g) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- h) computo metrico estimativo e quadro economico;
- i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- j) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

Tempi di esecuzione e fasi di intervento

Per la redazione del progetto esecutivo, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione esecutiva: termine fissato a **45 (quarantacinque) giorni** naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

I termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati.

È facoltà della Stazione Appaltante sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

6. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'appalto relativo ai lavori sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ponendo a base di gara il progetto esecutivo il cui contenuto deve garantire la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti.

7. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Non si prevede la suddivisione in lotti.

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 11 di 12

8. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 le Stazioni Appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Tali criteri sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni relativamente alla tematica ambientale. La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 23 Giugno 2022: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

In base al DM 23 giugno 2022, la stazione appaltante, negli atti di gara prevede una "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM" o "Relazione CAM", in cui il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato *post operam* e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

Nella relazione CAM il progettista riporta le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento e i motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche previste.

9. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per la stesura del progetto dovranno essere utilizzati il Prezzario della Regione **Liguria** attualmente in vigore, indagini di mercato, verificandone l'adeguatezza rispetto ai prezzi di mercato.

Tenuto conto dell'ubicazione del cantiere e del tipo di lavori, la durata degli stessi è stata stimata in **120 (centoventi)** giorni solari consecutivi, comprensivi dei giorni non lavorativi e festivi, esclusi i giorni di redazione dei verbali. Le eventuali giornate di inattività dovute a condizioni metereologiche avverse andranno di volta in volta segnalate e verbalizzate.

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELLA DIFESA</p> <p style="text-align: center;">ARSENALE MILITARE MARITTIMO <i>della La Spezia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i></p>	
		Pagina 12 di 12

La stima dei costi è stata desunta dai prezzi dei Prezzari regionali, e dai precedenti interventi di demolizione svolti presso l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia valutando un costo parametrico complessivo di € 110 al mq per l'area scoperta, e di € 15 K per la demolizione del manufatto adibito ad ingresso, il tutto per un importo complessivo ipotizzato di € 785.000,00 euro al netto I.V.A..

10.DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente DIP ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., verrà redatto in una fase successiva e dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto.

11.ALLEGATI

- Calcolo Parcella Professionale;
- Disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva.